

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00036384
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100036384

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Castello Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Secondo piano nobile, Torrione: deposito nuovo
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1825
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1843
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cacciatori Benedetto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1794/ 1871
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000431
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ rilievo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	10.5
<b>MISL - Larghezza</b>	12

<b>MISP - Profondità</b>	8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restauro recente
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2000
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Carbotta Enrica
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dal pannello degli abiti spunta un piede con il tallone alzato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel 1824, a Milano, fu indetto un concorso per lavori nell'Abbazia di Altacomba, luogo di sepoltura degli antichi duchi di Savoia, voluto dal Re Carlo Felice, intenzionato a restaurare il complesso danneggiato dai francesi. Sul tema della "Pietà", svolto in bozzetto, Benedetto Cacciatori ebbe la meglio ed ottenne la commissione nella quale coinvolse anche il padre Ludovico, che nel 1825 era già sul luogo, e il fratello Candido (cfr. Sculture a Carrara. Ottocento, Carrara 1993, p. 156). Il Castello di Agliè possiede numerosi bozzetti delle statue e statuette che furono realizzate per decorare la facciata settentrionale che ornava l'ingresso della cappella di Belley: &lt;&lt;Due ordini di statue di grandezza naturale posate sui pieducci, coperte da baldacchini, adornano i pilastri o contrafforti più grandi. I pilastri inferiori hanno una sola statua di media grandezza, e nei vani del muro tra un pilastro e l'altro vedesi una statua di ugual proporzione. Queste statue rappresentano varii Santi.. Le statue furono aggiunte dalla munificenza di S. M. a maggior abbellimento di quest'antica facciata, la quale nel resto non ebbe bisogno di restauri&gt;&gt; (L. Cibrario, Storia e descrizione della R. Badia d'Altacomba...Documenti, Torino 1843, capo III, p. 71). Statue di santi, apostoli e pleureuses decoravano anche i mausolei addossati alle colonne laterali della navata così come il mausoleo di Aimone e di Jolanda di Savoia localizzato tra il coro e la cappella di S. Michele. A ridosso del loro arrivo al castello i bozzetti risultano sottoposti ad un intervento di restauro: lo stuccatore Vittorio Borione il 18 agosto 1845 riceve &lt;&lt;...£ 350 per ammontare della spesa occorsa per lavori dal med.o eseguiti nel ristauro di tutti i modelli in creta pervenuti dalla R.le Abbazia di Altacomba e destinati per essere collocati in una delle camere del R.le Castello d'Agliè consistenti in statuette e Bassi rilievi, come risulta da sua nota che si manda inserire a c.le 461... Quale spesa fu approvata da S. E. il Sig.r Gran Mastro con relazione del 1° Aprile 1845 colla quale ordinò che essa figurasse fra le spese ordinarie di quel R.le Castello benché non compresa in Bilancio. Torino...1845&gt;&gt; (ASTO, Duca di Genova, Casa S. Maestà la</p>

Regina Maria Cristina. Mandanti d'Uscita 1845, 611). A partire dal 1855, l'"Inventario Estimativo dei Mobili, oggetti fissi e semoventi esistenti nel castello di Agliè..." registra al numero 1017 <<13 Modelli a basso-rilievi in scagliola 12 statuette a modello in scagliola a creta presi dalli originali d'Alta Comba 750>>, nella "Sala a Libreria N. 135", al secondo piano nobile del castello. Nel 1876 nella "Biblioteca N. 178" al secondo piano, sono registrate con il numero 7 <<124 statuette antiche di terra cotta e gesso...>> che nel 1927 risultano ormai distribuite in vari ambienti del secondo piano: così <<51 Statuine in terra cotta, stile antico, che servono d'ornamento alle guglie della Regia Basilica di Alta Comba>>, sono registrate al numero 5991 nella Galleria della Chiesa; <6 Statuine terra cotta, stile antico, che serve ad ornamento delle guglie della R. Basilica di Alta Comba>> sono inventariate al numero 5836 nella Tribuna della Chiesa e altre <<14 Statuine in terra cotta di stile antico che servono ad ornamento delle guglie della R. Basilica di Alta Comba collocate nei piani inferiori di dette vetrine>> al numero 4570 nella Galleria della Frutta n. 58. Il frammento di basamento con parte di pannello schedato da V. Assandria nel 1990 è stato recentemente riassembleto alla statua raffigurante Santa Marzia, di cui costituisce la parte destra della base, nel corso di un restauro eseguito da Enrica Carbotta, restauratrice della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte (cfr. M. G. Vertova, Benedetto Cacciatori e la committenza Savoia, tesi di laurea in Lettere Moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Pavia, 1994-1995). La scultura è attualmente conservata nel deposito nuovo allestito nel torrione del secondo piano del Castello.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 72032

**FTAT - Note**

veduta frontale

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Castelnuovo E./ Rosci M.

**BIBD - Anno di edizione**

1980

**BIBN - V., pp., nn.**

v. II, pp. 568-570

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Vertova M.G.

**BIBD - Anno di edizione**

1995

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Biancolini D./ Gabrielli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 82, 102 nota 488
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Assandria V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2002
<b>RVMN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2002
<b>AGGN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)